

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2015-2017

INDICE

- Art. 1: Principi generali;*
- Art. 2: Organizzazione e funzioni di A.Re.S. Puglia;*
- Art. 3: Principali novità: aggiornamento del programma;*
- Art. 4: Procedimento di elaborazione e adozione del programma;*
- Art. 5: Iniziative di comunicazione della trasparenza;*
- Art. 6: Processo di attuazione del programma;*
- Art. 7: Accesso civico;*
- Art. 8: Dati ulteriori;*
- Art. 9: Sanzioni;*
- Art. 10: Tempi di attuazione.*



ART.1**PRINCIPI GENERALI**

L'A.Re.S. Puglia adotta il seguente Programma allo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e di garantire l'effettiva attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa, intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 2013, quale "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni*", finalizzata ad un controllo diffuso sul perseguimento delle finalità istituzionali, sulle performance e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la conoscenza dei servizi resi dall'Amministrazione da parte dei cittadini.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa interna ed internazionale.

La trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, si pone in rapporto di specificità rispetto ai principi di accesso e di pubblicità dell'azione e dell'organizzazione amministrativa dell'Ente.

ART. 2**ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DI A.Re.S. PUGLIA**

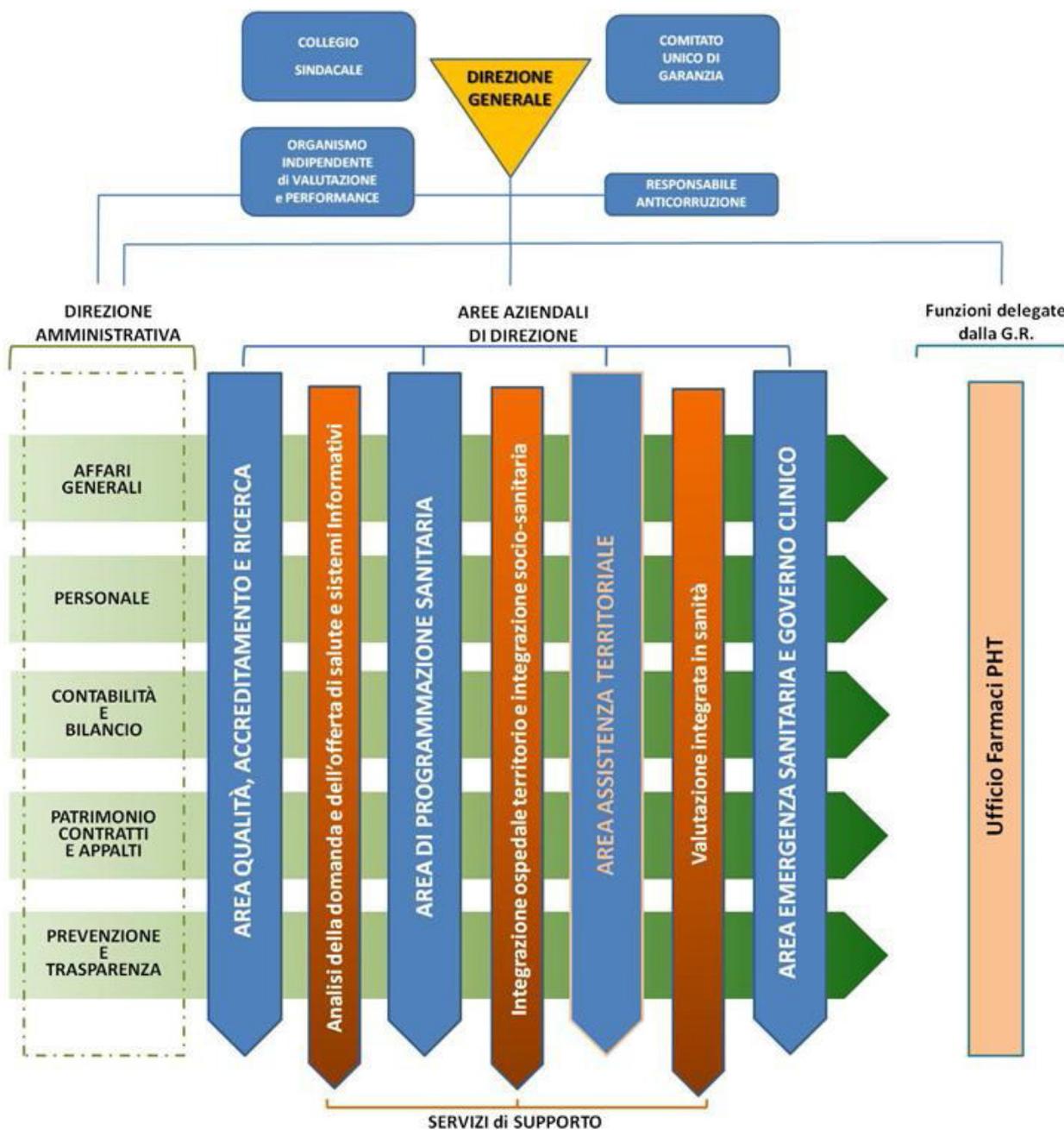
L'A.Re.S. Puglia è stata istituita con L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii., quale azienda Strumentale della Regione Puglia, sottoposta alla vigilanza della Giunta Regionale, con compiti di supporto tecnico-operativo per la programmazione sanitaria regionale.

L'Agenzia ha sede in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Il legale rappresentante è il Direttore Generale che, insieme al Collegio dei Sindaci, costituiscono Organi dell'Agenzia, delineata dalla Legge istitutiva in analogia alle Aziende Sanitarie Regionali.

L'organizzazione dell'Agenzia rispetta una strutturazione "a matrice": le attività tecnico-scientifiche ed a valenza esterna delle Aree di Direzione e dei Servizi di Supporto, sono sostenute dall'azione interaziendale trasversale della Struttura di Direzione Amministrativa, a sua volta articolata in Settori, come di seguito graficamente rappresentato.





ART. 3

PRINCIPALI NOVITÀ: AGGIORNAMENTO DEL PIANO

L'aggiornamento al Programma Triennale deve avere cadenza annuale. Il Direttore Generale vi provvede, entro il 31/01 di ciascun anno, con propria Deliberazione, su proposta e impulso del Responsabile per la Trasparenza e con il supporto tecnico-amministrativo dell'Ufficio *Comunicazione e Trasparenza*, afferente al Settore *Prevenzione e Trasparenza*, funzionalmente dipendente dalla Struttura di Direzione Amministrativa.



Di norma il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia costituisce Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e contiene la definizione di misure, modi ed iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente, coordinati con gli interventi previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Nel peculiare contesto dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia, anche alla luce della recentissima adozione del Funzionigramma della stessa, giusta D.D.G. n. 122 del 05/12/2014, il quale ha rimodulato l'organizzazione interna e ha offerto una rinnovata mappatura dei procedimenti di pertinenza, l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, pur in fase di redazione e di imminente approvazione, comporterà un complesso lavoro di elaborazione e rivisitazione, assimilabile alla redazione del Piano in sede di prima applicazione.

Stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti posti dal d.lgs. 33/2013 i quali risentono solo limitatamente della rinnovata organizzazione dell'Agenzia, il presente Programma costituisce, pertanto, anticipazione e stralcio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione in corso di elaborazione e sarà inglobato da quest'ultimo, una volta approvato. Sono in itinere, inoltre, la definizione del sistema per la valutazione e la misurazione delle performance e l'adozione del Piano delle Performance 2015/2017. Con D.D.G. n. 124 del 19/12/2014 veniva individuato il membro unico dell'Organismo indipendente di Valutazione, per la quale nomina si è attualmente in attesa del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, prescritto dall'art. 14, comma 3, d.lgs. 150/2009.

La non compiuta procedimentalizzazione, in concreto, dei raccordi tra il Responsabile della Trasparenza e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Programma, pertanto, sarà superata dall'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Col presente aggiornamento al Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità si è provveduto, alla luce della istituzione *medio tempore* dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, con D.D.G. n. 8 del 26/01/2015, oltre che della avvenuta adozione del Funzionigramma dell'Agenzia, ad una descrizione (sebbene provvisoria alla luce delle considerazioni sopra esposte) delle doverose sinergie da instaurarsi tra il Responsabile della Trasparenza e gli altri soggetti coinvolti nella attuazione delle misure in discorso, *in primis* l'Organismo Indipendente di Valutazione ed il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che della futura correlazione con il Sistema di misurazione delle Performance ed il Piano delle Performance in corso di predisposizione.



È stato strutturato, inoltre, un sistema organizzativo interno volto a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare e una più agevole verifica del rispetto delle previsioni in materia di pubblicità e trasparenza. Nella definitiva versione del presente Programma sarà consolidato, pur nella perdurante duplicità delle figure, il raccordo tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza, in linea di continuità con la necessità di qualificare il presente Programma quale Sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Sarà, inoltre, perfezionato ed implementato il catalogo degli obblighi di pubblicazione legislativamente imposti, anche con riferimento a dati ulteriori e peculiari della realtà istituzionale A.Re.S. Puglia, che si pongono nella direzione di aprire l'Amministrazione verso l'esterno, al fine di superare la logica del mero adempimento normativo.

ART. 4

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 33 del 2013, l'A.Re.S. Puglia, ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione, avvierà, mediante Avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, una procedura aperta di consultazione, invitando tutti i soggetti interessati, in primo luogo gli utenti e i cittadini, oltre che le associazioni nazionali e regionali dei consumatori, a far pervenire entro il termine e con le modalità ivi indicate eventuali proposte, suggerimenti ed osservazioni relative ai contenuti del P.T.P.C, contenente apposita sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il coinvolgimento degli *stakeholder* interni – sindacati e dipendenti – sarà assicurato a seguito di consultazioni con i Sigg.ri Dirigenti e dipendenti dell'Ente e le R.S.U., oltre che con le OO.SS. rappresentative firmatarie del CCNL di riferimento.

L'A.Re.S. Puglia pubblica sul proprio sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, di cui all'articolo 9 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione.

All'interno del Piano delle Performance saranno contenute delle previsioni volte ad assicurare il puntuale adempimento degli obblighi posti dal presente Programma.

Le misure del Programma Triennale saranno collegate con gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; a tal fine sarà assicurata una costante sinergia tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza, attraverso misure proceduralizzate e predefinite.



L'Ufficio per i procedimenti disciplinari dialoga con il Responsabile per la Trasparenza sia mediante la segnalazione, operata da quest'ultimo, nei casi più gravi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'avvio del procedimento disciplinare, sia segnalando esso stesso al Responsabile per la Trasparenza eventuali condotte, per le quali sia avvenuta una contestazione disciplinare, adottate anche od esclusivamente in violazione degli obblighi di cui al presente Programma.

ART. 5

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

L'Agenzia, nell'ambito del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, realizzerà la presentazione del Piano e della Relazione sulla Performance alle associazioni di consumatori e utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; più ampiamente, l'Amministrazione predisporrà un calendario di incontri, di convegni ed eventi formativi sul tema della trasparenza, dell'integrità e della legalità.

Nel contesto di un maggiore coinvolgimento degli *stakeholder*, l'Agenzia assicura l'acquisizione dei pareri dei cittadini sulla qualità dei servizi, attraverso la creazione di spazi all'interno del portale istituzionale dell'Ente, che convogliino i suggerimenti pervenuti e misurino il grado di soddisfazione degli utenti e di effettivo utilizzo della sezione "Amministrazione trasparente", così permettendo di elaborare opportune modifiche e/o aggiornamenti alla luce dei risultati raccolti.

Anche gli esiti delle giornate e degli incontri sulla trasparenza dovranno confluire nell'aggiornamento e nel miglioramento del Programma.

Nella stessa direzione, si provvederà all'assegnazione di una casella di posta elettronica certificata per ciascun Dirigente di area o servizio o struttura.

Sul portale istituzionale sarà presente una finestra permanente che conterrà la spiegazione, in termini chiari e comprensibili, del contenuto e delle finalità della Sezione Amministrazione Trasparente, nonché le istruzioni per il suo corretto utilizzo.

ART. 6

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

6.1 Il Responsabile per la Trasparenza.



Ai sensi dell'art. 43, d.lgs. n. 33/2013, ed in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Responsabile della Trasparenza, è il Dott. Yanko Tedeschi, Dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa; egli sarà competente a monitorare ed a verificare la puntuale attuazione del presente Programma, svolgendo stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

La necessità di scindere le figure di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza, sebbene di norma le due figure debbano coincidere, rinviene dalle ragioni di opportunità meglio esplicate nella Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013 - in materia di Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Essa suggerisce di evitare la sovrapposizione del ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con quello di Dirigente preposto ai settori che sono considerati tradizionalmente più a rischio, quali, ad esempio, l'ufficio contratti e quello che si occupa di gestione del patrimonio e degli appalti; tuttavia, tali indicazioni risultano superabili per il ruolo di Responsabile per la Trasparenza, sensibilmente differente rispetto all'omologo in materia di corruzione, con il quale, in ogni caso, esisterà uno stretto collegamento.

Il Responsabile assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnala al Direttore Generale, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, all'Organismo Indipendente di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Cura, altresì, la regolare attuazione dell'Accesso Civico. Il Responsabile si avvale della collaborazione e del supporto tecnico-amministrativo dell'Ufficio Comunicazione e Trasparenza, all'interno del quale sono individuati, con disposizione di servizio, uno o più dipendenti che assumeranno le vesti di Referente per l'adempimento degli obblighi di comunicazione e di trasparenza.

Il Responsabile, così coadiuvato, provvede in particolare:

- all'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: annualmente il Responsabile propone al Direttore Generale l'aggiornamento al Programma Triennale, e questi vi provvede con propria Deliberazione entro il 31/01 di ciascun anno, unitamente alla approvazione del Piano per la prevenzione della Corruzione, di cui costituisce sezione;
- all'attività istruttoria e di coordinamento preordinata all'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i dipendenti/dirigenti dell'Ente, anche a mezzo di supporto giuridico-amministrativo, attività consulenziale, circolari operative e/o esplicative;



- al monitoraggio sull'attuazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e sulla effettiva attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, attraverso una attività di controllo circa il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, al fine di correggere le criticità elaborate;
- al supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, nei termini di cui al successivo art. 6.3 e alla collaborazione nelle attività di pianificazione, di programmazione e di controllo delle attività amministrative;
- alla gestione e monitoraggio delle istanze di accesso civico, nei termini di cui all'art. 7;
- ad un'adeguata formazione a favore di tutti i soggetti interessati, dando impulso a specifici eventi formativi.

Il Responsabile per la Trasparenza elabora, con cadenza semestrale, entro il 30/06 ed entro il 31/12 di ciascun anno, una relazione sullo stato di attuazione del programma, che viene pubblicata sul portale istituzionale dell'A.Re.S. Puglia, entro la fine del mese solare successivo.

6.2 Compiti e Responsabilità dei Dirigenti e dei Dipendenti

Gli strumenti descritti nel Programma sono realizzati attraverso la pubblicazione dei dati, delle notizie, delle informazioni, degli atti e dei provvedimenti, in conformità alle disposizioni legislative, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito web istituzionale dell'Agenzia.

I Dirigenti e i dipendenti tutti, sia i responsabili dell'istruttoria sia i responsabili del procedimento, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e degli aggiornamenti da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e sono responsabili per la trasmissione dei dati all'Ufficio Comunicazione e Trasparenza, anche con riferimento alla propedeutica attività istruttoria di corretto incasellamento dei dati nelle diverse sottosezioni in cui si articola la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente - secondo le indicazioni fornite dal d.lgs. n. 33/2013 e dall'A.NA.C nella Deliberazione n. 50/2013, che tutti sono tenuti a conoscere, anche con riguardo agli standard di pubblicazione ivi previsti.

Gli obblighi di comunicazione riguardano non solo i provvedimenti, ma anche tutte quelle altre informazioni che l'Agenzia è tenuta a pubblicare ai sensi della normativa richiamata.

I dati dovranno essere trasmessi dagli interessati, e dunque pubblicati dall'Ufficio Comunicazione e Trasparenza:



- in forma chiara e semplice, in modo da essere facilmente comprensibili;
- in forma completa, comprendente l'atto e gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso;
- in forma aggiornata;
- in forma tempestiva o comunque alle scadenze indicate dal d.lgs. 33/2013;
- per un arco temporale di almeno cinque anni, decorrenti dal mese di gennaio dell'anno successivo a quello dal quale inizia l'obbligo di pubblicazione, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali (nel caso di atti la cui efficacia è superiore ai cinque anni, la pubblicazione termina con la data di efficacia), fatto salvo l'obbligo di trasferirli, successivamente, in sezioni di archivio;
- in formato di tipo aperto e riutilizzabile.

I dati dovranno recare l'indicazione della loro provenienza.

I Dirigenti e i dipendenti, in particolare, sono chiamati a dedurre espressamente, nel deliberato o nel determinato, l'attestazione di assolvimento degli obblighi di cui al d.lgs. 33/2013 e di cui al presente Programma, con indicazione analitica della norma di riferimento, ed a comunicare, contestualmente all'approvazione dell'atto, con nota mail all'Ufficio "Comunicazione e Trasparenza", afferente alla Struttura di Direzione Amministrativa, i dati da pubblicare nella pertinente Sezione di Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle prescrizioni sopra imposte.

L'ufficio "Comunicazione e Trasparenza" cura esclusivamente la materiale attività di pubblicazione, senza condividere le responsabilità derivanti da una non corretta od omessa pubblicazione, pur assicurando il massimo supporto possibile, anche preventivo, soprattutto in fase di primo impianto.

I Dirigenti dovranno, entro il 30/06 ed il 31/12 di ciascun anno – o alle diverse scadenze poste dal Responsabile per la Trasparenza in riferimento sopraggiunte deliberazioni dell'ANAC – provvedere a redigere ed a trasmettere, al Responsabile della trasparenza e all'OIV, una specifica attestazione in ordine al corretto assolvimento degli obblighi previsti dal presente articolo.

6.3 Funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione sono così determinate:



- raccordo con il Responsabile per la Trasparenza, al fine di assicurare la coerenza tra gli Obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e quelli indicati nel Piano delle Performance;
- utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obblighi di Trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle Performance, sia organizzative sia individuali e monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema, in stretto raccordo con il Responsabile per la Trasparenza; in tal senso il Responsabile per la Trasparenza trasmette all'OIV gli esiti dell'attività di monitoraggio condotta. Tali supporti saranno valorizzati dall'OIV nell'ambito della misurazione della performance.
- attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ossequio all'art. 14, comma 4, lett. g, d.lgs. 150/2009 e alle delibere A.NA.C; in tale direzione, il Responsabile per la Trasparenza trasmette all'OIV le relazioni semestrali sullo stato di attuazione del programma e le attestazioni ricevute dai Dirigenti. L'attestazione OIV deve intervenire entro il 31/01 di ciascun anno.

ART. 7

ACCESSO CIVICO

Gli obblighi di pubblicazione contenuti nel presente Piano e posti dalla normativa vigente in capo all'Amministrazione, comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è, per l'appunto, l'esercizio del diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la Pubblica Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, in caso di omessa disponibilità degli stessi nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La richiesta non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la Trasparenza.

È delegato all'esercizio dell'accesso civico il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione e Trasparenza, Dott.ssa Isa Fornelli, la quale, valutata la congruità e l'attinenza della richiesta rispetto ai contenuti del Programma e agli obblighi di pubblicazione vigenti, provvede senza indugio alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. La pubblicazione e/o comunicazione deve intervenire entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta da parte dell'Agenzia.



Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il delegato si limita ad indicare al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Il titolare del potere sostitutivo è il Responsabile per la Trasparenza, Dott. Yanko Tedeschi, al quale il richiedente può ricorrere in caso di ritardo o mancata risposta. Questi vi provvede, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, entro 15 giorni dalla ricezione dell'istanza.

La richiesta di accesso civico comporta l'obbligo per il Responsabile per la Trasparenza di segnalare il fatto all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, all'OIV e al Direttore Generale, per l'eventuale vaglio della condotta sul piano della responsabilità.

La richiesta può essere presentata:

- a mani, direttamente presso l'Ufficio Protocollo;
- a mezzo posta ordinaria all'indirizzo Responsabile per la Trasparenza A.Re.S. Puglia, Via Gentile n. 52, 70126, Bari;
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dirgen.ares@pec.rupar.puglia.it;
- a mezzo fax al numero 0805403411.

ART. 8

DATI ULTERIORI

In sede di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sarà perfezionato ed implementato il catalogo degli obblighi di pubblicazione legislativamente imposti, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 41 del D.lgs. 33/2013 e ai dati ulteriori e peculiari della realtà istituzionale A.Re.S. Puglia.

ART. 9

SANZIONI

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente risulta sanzionato in termini molto rigorosi ed, in ogni caso, costituisce:

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione;
- oggetto di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale e collettiva del Dirigente, del Responsabile della Trasparenza, del dipendente.



ART. 10

TEMPI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità avverrà nel corso del triennio 2015 – 2017, secondo le seguenti scadenze temporali:

Anno 2015

Implementazione del portale istituzionale
Realizzazione della Giornata della Trasparenza
Attuazione delle misure ulteriori

Anno 2016

Aggiornamento del Programma per la Trasparenza
Aggiornamento del portale istituzionale
Realizzazione della giornata della trasparenza

Anno 2017

Aggiornamento del Programma per la Trasparenza
Aggiornamento del portale istituzionale
Realizzazione della giornata della trasparenza

